



**PROVINCIA DI BRINDISI**

**Direzione Area 4 – Ambiente e Mobilità**

**Settore Ecologia**

**Il Dirigente giusto D.P. 16/2019**

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748

72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111

www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. \_\_\_\_\_ di prot.  
(da citare nel riscontro)

Brindisi, \_\_\_\_\_

**Formica Ambiente s.r.l.**

C.da Formica Brindisi

*formicambiente@epec.it*

E, p.c.

**ARPA Puglia – DAP Brindisi**

*dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

**REGIONE PUGLIA**

**Sezione Autorizzazioni Ambientali**

*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*

**Dirigente Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica**

*serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it*

**COMUNE DI BRINDISI**

*ambiente@pec.comune.brindisi.it*

*ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it*

**OGGETTO:** Formica Ambiente S.r.l. – Brindisi – Provvedimento di A.I.A. Regione Puglia D.D. n.348 del 05/06/2008 e D.D. n.4 del 23/01/2014  
Nota 89/20 del 10/07/2020 – Aggiornamento PMeC  
Nota 92/20 del 15/07/2020 – Istanza di modifica non sostanziale  
**Presenza d'atto**

La società Formica Ambiente S.r.l., gestore di una discarica nel Comune di Brindisi come da autorizzazione in oggetto, a seguito anche di quanto stabilito con un procedimento di diffida della Provincia di Brindisi avviato con nota al prot. n. 8798 del 24/03/2020 e conclusosi con la nota al prot. n.11724 del 07/05/2020, ha inoltrato le istanze dettagliate di seguito:

**1. nota n. 89/20 del 10/07/2020** (acquisita al prot. n. 18358 del 13/07/2020), proposta di aggiornamento del PMeC contenente le seguenti modifiche:

- per i seguenti punti (rif. rilievo n. 4):
  - **4.10.1** Analisi del percolato in fase di gestione operativa;
  - **4.10.2** Analisi del percolato in fase di gestione post-operativa;
 viene mutata la modalità di contabilizzazione del percolato, non più attraverso la lettura dei contatori ma sulla base del volume di percolato portato a smaltimento e registrate sui FIR;
- per il punto **4.5.1 Suolo – scarichi** (rif. rilievo n. 6):  
vengono modificate le metodiche utilizzate per la determinazione dei parametri relativi ai solventi organici azotati e alle aldeidi;
- per i punti (rif.rilievo n. 9):
  - **4.4.1 Acque sotterranee in fase di gestione operativa**
  - **4.4.2 Acque sotterranee in fase di gestione post-operativa**

viene modificato il metodo di analisi per la determinazione del parametro "BOD 5".

- per il punto **4.2.2 - Consumo risorse idriche**  
viene proposto di mutare la tipologia di approvvigionamento idrico, non più da pozzi ma da:
  - accumuli di acqua derivante dalla raccolta di acqua piovana (dai tetti, di seconda pioggia e dal capping);
  - approvvigionamento esterno;
- per il punto **4.2.3 - Consumo energia:**  
viene aggiunta la voce relativa al consumo di energia autoprodotta da fotovoltaico e biogas.

**2. nota n. 92/20 del 15/07/2020** (acquisita al prot. n. 18768 nella stessa data), comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 4/2014 che, in relazione ai rilievi n. 5 e n.8, prevede:

- **Modifica modalità innalzamento Pozzo Percolato Lotto B – vasca V3-V4:** costruzione del pozzo percolato anziché inclinato e adagiato sull'argine della discarica, realizzato in verticale;
- **Modifica al ciclo di gestione delle acque meteoriche;**
- **Installazione di un impianto fotovoltaico da 100 kW di autoproduzione di energia elettrica,** sulla copertura del capannone.

Questo Ente, prendendo atto che ARPA Puglia, relativamente alla modifica proposta per i punti 4.4.1 e 4.4.2 del PMeC aveva già espresso propria valutazione con la nota n. 25759-32 del 27/04/2020 e considerando le due istanze del Gestore in parte connesse, per economia procedimentale, ha giudicato opportuno accorparle in un'unica fase istruttoria e, con nota al prot. n. 20760 del 04/08/2020, ha richiesto agli Enti in indirizzo i propri pareri di competenza.

Arpa Puglia, con la nota 54225-338 del 04/09/2020, acquisita al prot. n. 22943 nella stessa data, ha trasmesso il proprio parere, riassunto di seguito:

- Punti **4.10.1 e 4.10.2** (diversa modalità di contabilizzazione del percolato): non condivide la proposta del Gestore invitando lo stesso ad una nuova soluzione;
- Punto **4.5.1** (nuove metodiche): non essendo specificati univocamente i metodi da utilizzare ritiene la proposta non accoglibile;
- Punti **4.4.1 e 4.4.2** (nuove metodiche): precisando che nella 89/20 risulta proposto un nuovo metodo differente da quello condiviso con la nota ARPA n. 25759, ritiene la proposta non accoglibile, non essendo specificato univocamente il metodo da usare;
- Per il punto **4.2.2** (modifica modalità di approvvigionamento idrico), fa presente che l'istanza di modifica non sostanziale non prevede raccolta e recupero di acqua meteorica da capping;
- Per il punto **4.2.3** (voce relativa al consumo di energia autoprodotta), esprime parere favorevole;
- In merito alla proposta di modifica non sostanziale, dando come già approvate parte delle modifiche con l'istanza del Gestore n. 79/19 del 31/05/2019 e successivo silenzio assenso della Provincia di Brindisi, esprime il solo parere non favorevole, nell'ambito dell'ottimizzazione del ciclo di gestione delle acque meteoriche, alla rimozione della vasca interrata da 2000 mc (*punto d*);
- Viene sottolineato che in planimetria T1 (allegata all'istanza di modifica in oggetto) non è riportato sullo schema a blocchi il serbatoio di accumulo acque reflue provenienti dal lavaggio dei mezzi aziendali.

Con nota n.78564 del 14/09/2020, acquisita al prot. 23705 del 15/09/2020, il Comune di Brindisi ha richiesto, vista la complessità e la valenza ambientale dei procedimenti da valutare, un differimento del predetto termine, concesso da questo Ente con la nota al prot. n. 24473 del 21/09/2020. Il successivo parere del Comune di Brindisi, espresso con nota 97346 del 6/11/2020 (acquisita al prot n. 29869 nella stessa data):

- Si precisa che la distanza dell'abitazione più vicina è apprezzabile a circa 140m, a differenza dei 600m quantificati dal Gestore;

- In merito alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, si rileva l'assenza di specifici elementi impiantistici utili alla verifica della generazione di campi elettromagnetici (C.E.M.);
- Si esprime il proprio nulla osta relativamente agli adeguamenti impiantistici e gestionali.

I pareri espressi da ARPA Puglia e dal Comune di Brindisi, con la nota n.31037 del 17/11/2020 sono stati trasmessi al Gestore per l'opportuno riscontro e, contestualmente, allo stesso è stato richiesto di evidenziare gli eventuali effetti ricadenti sulla proposta progettuale con l'entrata in vigore dei nuovi Decreti Legislativi nn.116 e 121 del 03/09/2020.

Il Gestore con la nota n.160/20 del 16/12/2020 (acquisita al prot. n. 34398 del 16/12/2020) ha inviato le proprie controdeduzioni, allegando le nuove revisioni del PMeC e della tavola grafica T.1 relativa alla raccolta e gestione delle acque meteoriche:

#### Osservazioni/Integrazioni al parere di ARPA - DAP BRINDISI, prot.n. 54225-338 del 04/09/2020

- 1) Rilievo n.4 - punti **4.10.1** e **4.10.2** del PMeC  
*Verrà effettuata contabilizzazione del percolato prodotto mediante unico misuratore di portata. Nell'allegato PMeC Rev. Dic.20 se ne riporta, in rosso, la correzione;*
- 2) Rilievo n.6 - punto **4.5.1** del PMeC  
*Per il parametro "aldeidi" si dovranno considerare i metodi APAT CNR IRSA 5010 A - APAT CNR IRSA 5010 B2;*
- 3) Rilievo n.9 - punti **4.4.1** e **4.4.2** del PMeC.  
*Per il parametro "BOD5" si dovrà considerare il metodo APAT CNR IRSA 5120 A;*
- 4) Punto **4.2.2** del PMeC  
*Si corregge la modifica escludendo il recupero dell'acqua da capping, inserita per mero refuso;*
- 5) Modifica al ciclo di gestione delle acque meteoriche  
*In merito al parere contrario di cui al punto d) si fa presente che la vasca da 2000 mc di accumulo acque trattate presente nell'istanza 31.05.2019 non è mai stata realizzata. Nell'istanza del 15.7.2020, la stessa è stata eliminata in quanto ritenuta non più necessaria alle esigenze dell'impianto;  
In merito alla Tavola T1 mancante, nel diagramma a blocchi, del simbolo del serbatoio di accumulo acque reflue provenienti da lavaggio mezzi aziendali, si riporta in allegato 1 la T.1 Rev. Dic. 2020, completa dell'indicazione richiesta;*

#### Osservazioni/Integrazioni al parere del Comune di Brindisi, prot.n. 29869 del 06/11/2020

In merito ai rilievi presentati circa l'autoproduzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico da 100 kw, il gestore integra la documentazione con la nuova Relazione Tecnica (all.2);

Inoltre, con la stessa nota viene precisato dal Gestore, relativamente al punto **4.6** del PMeC:

*Facendo seguito alle note di Arpa Dap Brindisi prot.n. 77188-32 del 06.11.2020 e prot.n. 84735-32 del 03.12.2020, si inserisce nella "Tabella 4.6 – Rifiuti" la produzione del EER 150203 – Carboni attivi esausti.*

*Il presente rifiuto sarà caratterizzato e registrato tutte le volte che se ne verifica la produzione (cioè solo allorquando i carboni attivi diventano esausti) e sino a quando sarà in funzione l'impianto TAF autorizzato con DD della Regione Puglia n.39/2019*

Il Comune di Brindisi con la nota 3570 del 13/01/2021 (acquisita al prot. n. 1101 del 14/01/2021), in riscontro a quanto controdedotto dal Gestore con la nota n.160/20 del 16/12/2020 ha rappresentato quanto segue:

- Autoproduzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico da 100 kw:  
*Nel prendere atto della conferma dei contenuti della richiamata Relazione Tecnica in allegato 2, si fa espressa prescrizione per una puntuale applicazione degli obblighi derivanti dal D. Lgs. 09/04/2008, n.81.*
- Aggiornamento PMeC:

*In riferimento ai contenuti dell'allegato PMeC- Revisione Dicembre 2020, §4.3.10 "Monitoraggio odori in gestione operativa e post-operativa ex L.R. 23/2015", preso atto delle indicazioni riguardanti la modalità e la tecnologia di monitoraggio che saranno adottate, oltreché della provvisoria enunciazione dei Punti di Controllo per la cui definizione si rimanda alla successiva produzione di apposita planimetria georeferenziata, questo ufficio rinvia alle valutazioni di ARPA DAP Brindisi in ordine ad eventuali modifiche/integrazioni sulla individuazione dei medesimi Punti allo scopo di ricomprendere efficacemente tutti potenziali recettori sensibili presenti nei dintorni della discarica in argomento (civili abitazioni, attività antropiche in generale, ecc).*

Considerato quanto dichiarato dal Gestore nella documentazione trasmessa ossia che:

- le n.3 modifiche proposte sono da ritenersi migliorative;
- non alterano il quadro emissivo attuale;
- non comportano un aumento della capacità complessiva dell'impianto;
- non prevedono nuove attività di gestione dei rifiuti;
- gli impatti derivanti sono solo positivi, in quanto:
  1. la realizzazione del pozzo verticale:
    - consente di facilitare la costruzione dell'argine (stendimento di argilla e teli) e la sua messa in sicurezza;
    - consente di mettere in sicurezza la canaletta perimetrale da eventuali perdite di percolato da bocca pozzo;
    - consente di costruire in maggiore sicurezza lo stesso pozzo.
  2. l'accumulo dell'acqua piovana e il suo riutilizzo:
    - favorisce il risparmio idrico e la tutela della riserva idrica presente nella falda sottostante;
    - migliora la qualità litologica dello strato vegetale del terreno presente sul capping e sulle aiuole perimetrali, in quanto l'acqua meteorica ha un bassissimo tenore di cloruri rispetto all'acqua di falda.
  3. l'autoproduzione di energia elettrica (100 kw) da impianto fotovoltaico:
    - consente la riduzione dei consumi dell'energia elettrica da rete e-distribuzione;
    - consente di produrre fino a 100 kW da fonte solare rinnovabile con impatti nulli sull'ambiente.

Per quanto sopra riportato, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento:

- dell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo, relativamente ai punti:

4.2.2	4.2.3	4.4.1	4.4.2
4.5.1	4.6	4.10.1	4.10.2

- della comunicazione di modifica relativa a:
  - i. Modifica modalità innalzamento Pozzo Percolato Lotto B – vasca V3-V4;
  - ii. Modifica al ciclo di gestione delle acque meteoriche;
  - iii. Installazione di un da impianto fotovoltaico da 100 kW di autoproduzione di energia elettrica;

e, pertanto, ai sensi della D.G.R. n.648 del 05/04/2011 e ai sensi dell'art. 29-nonies D. Lgs. 152/06, si ritiene di considerare la modifica proposta come non sostanziale, con aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo.

In riferimento a quanto rappresentato con la nota 3570 del 13/01/2021 dal Comune di Brindisi, si fa presente che la presente presa d'atto viene adottata fermo restando il rispetto e la puntuale applicazione degli obblighi derivanti dal D. Lgs n.81.del 09/04/2008. Inoltre, poiché quanto previsto al §4.3.10 "Monitoraggio odori in gestione operativa e post-operativa ex L.R. 23/2015" del PMeC risale alla approvazione del 2017, per quanto evidenziato dal Comune di Brindisi si invita il Gestore e Arpa Puglia –

DAP di Brindisi ad una verifica dei punti di monitoraggio odori, considerando un eventuale loro riposizionamento, utile a preservare da possibili nocuenti gli insediamenti antropici vicini. Tale verifica sarà tenuta in considerazione da questo Ente, insieme ad una eventuale revisione complessiva dell'autorizzazione AIA dell'impianto, in occasione del riesame che sarà effettuato, come previsto, entro quattro anni dall'adozione delle migliori tecniche disponibili – BAT - definite dalla Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 e pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 17.8.2018.

Si precisa che le dichiarazioni rese dal Gestore relativamente alla modifica in questione costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, legge n.241/1990 e s.m.i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria e l'adozione del presente provvedimento restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese possono comportare, a giudizio dell'autorità competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.

Infine, da verifiche effettuate, non essendo stata riscontrata la regolarizzazione degli oneri istruttori come determinati ai sensi della D.G.R. n.36 del 12/1/2018 e del D.M. n.58 del 6/3/2017 (l'attestazione trasmessa in fase di istanza riporta gli estremi di un bonifico effettuato su un conto corrente non più attivo, intestato alla Provincia di Brindisi), l'efficacia della presente presa d'atto è subordinata ad una nuova regolarizzazione degli oneri, nelle modalità previste al seguente link <http://www.provincia.brindisi.it/index.php/pagamenti-dell-amministrazione/iban-e-pagamenti-informatici>.

La presente presa d'atto, da intendersi quale modifica ed integrazione del provvedimento di AIA di cui alla Provvedimento di A.I.A. Regione Puglia D.D. n.348 del 05/06/2008, rinnovata con D.D. n.4 del 23/01/2014 e successive integrazioni, sarà pubblicata sul portale web dell'Ente, sezione IMPIANTI AIA, unitamente agli altri atti già pubblicati e dovrà essere conservata presso lo stabilimento, a disposizione degli organi di controllo.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale

*Salvatore Maurizio Moscara*

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993